



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 – CREMONA CF 80002130195

SETTORE FUNZIONI GENERALI, SERVIZI SOCIALI E TURISMO
SERVIZIO PROVVEDITORATO

CAPITOLATO SPECIALE

FORNITURA VESTIARIO E CALZATURE
MESSI NOTIFICATO E AUTISTI

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

La gara ha per oggetto la fornitura di vestiario e calzature occorrente al personale dipendente "messi notificatori e autisti".

I modelli e la descrizione dei capi sono specificati nelle allegate "Schede Tecniche" parte integrante del presente Capitolato.

La fornitura verrà aggiudicata ai sensi dell'art.19 lett.b) del Decreto Legislativo n. 358/1992 e s.m.i, dell'art. 41 del R.D. 827/1924 e secondo le modalità indicate nell'art. 6 del presente Capitolato Speciale.

E' consentita la partecipazione alla gara di imprese raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 11 del D. Lgs. n. 157/1995 e s.m.i..

La contemporanea partecipazione alla gara di uno stesso soggetto singolarmente e in raggruppamento e/o in raggruppamenti diversi, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le offerte presentate dal singolo e/o dai raggruppamenti.

Base d'asta:

LOTTO 1 " Vestiario messi notificatori e autisti" Euro 22.122,00.=.oltre IVA

LOTTO 2 "scarpe da divisa da uomo e da donna" Euro 2.500.=.oltre IVA

ART. 2
MATERIALE

La gara ha per oggetto la fornitura dei seguenti capi di vestiario nelle quantità presumibili di seguito indicate. E' facoltà della Provincia variare il quantitativo, in aumento o diminuzione, in relazione alle eventuali modifiche dell'organico.

Caratteristiche tecniche vedi allegato .

Per ciascuna camicia a manica lunga dovrà essere allegato un collo e una coppia di polsi per eventuale sostituzione dovuta ad usura, mentre per quelle a manica corta solo il collo.

Il colore dei vestiti intesi giacca pantalone e/o gonna è grigio canna di fucile.

LOTTO 1° VESTIARIO MESSI NOTIFICATORI E AUTISTI

BASE D'ASTA Euro 22.122,00.=: oltre IVA

Dotazione	Quantità	Articolo
Camicia M/C	34	1
Camicia M/L	60	2
Giacca divisa invernale	30	3
Pantaloni divisa invernale o gonna	45	4
Giacca divisa estiva	30	5
Pantaloni o gonna estiva	45	6
Gilet a V senza maniche	8	7
Cravatta	22	8
Polo M/C	30	9
Husky	15	10
Foulard/ascot per signora	8	11
Cintura in pelle nera	30	12
Fregio in metallo per cappello	28	13
Fregio in metallo per giacca	28	14

**LOTTO 2° SCARPE ESTIVE ED INVERNALI DA UOMO E DONNA
BASE D'ASTA Euro 2.500.=: oltre IVA**

Dotazione	Quantità	Articolo
Mocassino da uomo estivo	11	1
Mocassino da uomo	11	2
Decolté da donna invernale	4	3
Decolté da donna estivo	4	4

ART. 3
CONFEZIONE CONTROLLI E VERIFICHE

La ditta aggiudicataria procederà, entro 5 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione, anche a mezzo telefax, a proprie cure e spese, presso le sedi della Provincia di Cremona che saranno opportunamente indicate, al prelievo delle misure e delle taglie a tutti i dipendenti ai quali sono destinati i capi oggetto del presente capitolato e, a tal fine, prenderà gli opportuni accordi con il Servizio Provveditorato della Provincia, il quale provvederà a dare tutte le delucidazioni in merito.

La ditta dovrà provvedere a rilevare le misure e le taglie, a mezzo di proprio personale tecnico qualificato, presso i vari Settori dove presta la sua opera il personale interessato .

Ciascun capo dovrà corrispondere alla misura preventivamente rilevata, non saranno accettati capi non corrispondenti alle misure rilevate e/o non conformi a quelli offerti.

La ditta aggiudicataria, inoltre, resta obbligata, senza nulla pretendere, a sostituire le calzature che non calzassero perfettamente, ad apportare tutte le modifiche ai capi di vestiario che si rendessero necessarie, o a sostituire totalmente quelli che risultassero tanto imperfetti da non consentire le modifiche del caso.

Per ciascun dipendente la ditta aggiudicataria dovrà realizzare il KIT completo.

Tale confezione dovrà riportare sull'imballo il nome del dipendente a cui il vestiario fa riferimento.

ETICHETTA DI IDENTIFICAZIONE

Su ogni capo di vestiario dovrà essere apposta un'apposita etichetta, così come previsto dalla Legge 883/1973 e s.m.i., indicante la composizione del tessuto, le istruzioni per il lavaggio e la stiratura.

Le istruzioni del lavaggio dovranno essere indicate in conformità con la norma UNI EN 23758/94 (ISO 3758).

Il numero massimo di lavaggi a cui potrà essere sottoposto il capo di vestiario dovrà essere indicato dal termine "max" e seguito dalla cifra (es.:lavaggio max. 25x).

Se il fabbricante intende indicare che le istruzioni devono essere consultate, dovrà inserire sulla parte frontale dell'etichetta il simboli "i" inserito in una cornice quadrata.

Le istruzioni per ogni capo oggetto della presente gara dovranno essere comunque allegate.

L'etichetta dovrà comunque riportare il numero identificativo dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio della dichiarazione di conformità CE, secondo le disposizioni del decreto legislativo 475/1992 e s.m.i..

La Provincia di Cremona si riserva la facoltà di verificare il materiale fornito, presso laboratori specializzati. I relativi oneri saranno posti a carico della ditta aggiudicataria.

Le taglie dovranno essere conformi ai requisiti fissati dalla norma UNI EN 340:2004.

ART. 4 **MODALITA' DI CONSEGNA E GARANZIE**

La consegna integrale – a cura e spese dell'aggiudicataria - di tutti i capi oggetto del presente capitolato dovrà avvenire presso il magazzino del Servizio Provveditorato della Provincia di Cremona – C.so Vittorio Emanuele II°, 17 – Cremona – **entro 60 giorni, naturali e consecutivi,dalla data dell'ordine scritto.**

La consegna dovrà essere concordata con il Servizio Provveditorato anche in relazione all'utilizzo di eventuali mezzi particolari di trasporto.

Qualora la ditta non osservi questa disposizione, sopporterà in proprio le spese ed ogni onere che ne dovesse derivare.

I quantitativi da consegnare risulteranno da appositi ordini scritti emessi dal Servizio Provveditorato.

Il materiale oggetto del presente capitolato deve essere coperto, conformemente alle vigenti disposizioni di legge in particolare al D.Lgs. 2.2.2002 n. 24 e s.m.i., da garanzia e relativa assistenza tecnica della ditta aggiudicataria per un periodo non inferiore a 24 mesi dalla consegna. Non saranno ammesse garanzie parziali o inferiori ai 24 mesi. Per garanzia si intende l'obbligo che incombe alla Ditta aggiudicataria di riparare gratuitamente i guasti e le imperfezioni che si manifestassero per effetto della non buona qualità dei materiali e/o per difetto di confezionamento. La disponibilità di eventuali cambi e/o riparazioni deve essere garantita per un periodo di 6 mesi dall'inizio della stagione di utilizzo dei capi.

Ai sensi dell'art.24 del vigente Regolamento dei Contratti la Provincia si riserva la facoltà di richiedere la prestazione anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria entro e non oltre 15 gg. dalla richiesta anche a mezzo telefax.

ART. 5 **LE DISTINTE DI SPEDIZIONE**

Le spedizioni sono accompagnate da distinte indicanti i colli, il numero d'ordine cui le consegne si riferiscono, l'impresa mittente e il contenuto.

I predetti documenti non attestano la rispondenza del materiale consegnato ai requisiti e caratteristiche di cui al presente capitolato, ma solo l'avvenuta consegna.

ART. 6 AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'attribuzione del punteggio avverrà nel seguente modo:

LOTTO 1

PARAMETRI LOTTO 1°	PUNTEGGIO
Prezzo	Max. p.60
Qualità del tessuto,della lavorazione appropriata al capo da produrre, finiture appropriate all'uso cui il capo da produrre è destinato, vestibilità, morbidezza del tessuto	Max. p.38
Criteri ambientali *	p.1,5
Certificazione sociale SA 8000 o AA 1000 e/o bilancio sociale propria o dei fornitori dei prodotti offerti	p.0,5

***il punteggio relativo agli aspetti ambientali sarà assegnato al concorrente che offra un prodotto:**

- **Che abbia ottenuto il marchio di qualità ecologica comunitario o altro marchio di qualità ecologica nazionale (es. Nordic/White Swan dei paesi nordici o Ecolabel) o dimostri di rispettare i criteri da questi stabiliti;**
- **Contenete fibre riciclate, dove per "fibre riciclate" si intendono fibre derivanti esclusivamente da ritagli dell'industria tessile e dell'abbigliamento o da rifiuti post-consumo (tessili o di altro genere)**
- **Costituito per il 100% da cotone biologico, certificato da organismi indipendenti nel rispetto dei requisiti di produzione ed ispezione di cui al regolamento CEE n. 2092/91 del Consiglio;**
- **Certificazione di processo ecologico di tintoria, certificato da organismo indipendente.**

A titolo esemplificativo si allega alla lettera di invito estratto dei "criteri ecologici" dal Manuale GPP vol. 3 – Sezione Operativa.

L'assegnazione del punteggio per i parametri valutativi, sulla base della campionatura prodotta avverrà come segue:

- al prezzo totale complessivo migliore, sarà attribuito il punteggio massimo previsto dal parametro mentre alle altre offerte sarà attribuito un punteggio ricavabile dalla seguente formula:

prezzo migliore X punteggio massimo

prezzo offerto

- la valutazione della qualità della lavorazione appropriata al capo da produrre, delle finiture appropriate all'uso cui il capo da produrre è destinato, vestibilità, morbidezza del tessuto verrà effettuata dalla Commissione vestiario così come previsto dall'art. 58 del Regolamento di Contabilità della Provincia di Cremona. La valutazione andrà da un minimo di 1 a un massimo di 10. Ai capi che otterranno la valutazione di 10 verranno attribuiti 38 punti agli altri verrà dato il punteggio in base alla proporzione:

punteggio massimo X valutazione attribuita
valutazione massima (10)

Alla ditta che presenterà capi con marchio/i ecologico/i verranno attribuiti 1,5 punti, in mancanza non sarà attribuito alcun punteggio.

Alla ditta che presenterà dichiarazione circa il possesso della certificazione sociale di cui sopra, verranno attribuiti 0,5 punti, in mancanza non sarà attribuito alcun punteggio.

Per il lotto 2 ovvero le calzature da divisa l'attribuzione del punteggio avverrà nel seguente modo:

PARAMETRI	PUNTEGGIO
Prezzo	Max. 60 punti
Qualità della lavorazione, finiture, vestibilità, qualità e morbidezza del pellame	Max. 38 punti
Criteri ambientali *	1.5 punti
Certificazione sociale SA 8000 o AA 1000, e/o bilancio sociale propria o dei fornitori dei prodotti offerti	0.5 punti

***il punteggio relativo agli aspetti ambientali sarà assegnato al concorrente che offra un prodotto:**

- **Che abbia ottenuto il marchio di qualità ecologica comunitario o altro marchio di qualità ecologica nazionale (es. Nordic/White Swan dei paesi nordici o Ecolabel) o dimostri di rispettare i criteri da questi stabiliti;**

L'assegnazione del punteggio per i parametri valutativi avverrà come segue: al prezzo totale complessivo migliore, sarà attribuito il punteggio massimo previsto dal parametro mentre alle altre offerte sarà attribuito un punteggio ricavabile dalla seguente formula:

prezzo migliore X punteggio massimo
prezzo offerto

La valutazione della qualità della comodità verrà effettuata dalla Commissione composta secondo le disposizioni dell'art. 58 del Regolamento di Contabilità della Provincia di Cremona. La valutazione andrà da un minimo di 1 a un massimo di 10. Ai capi che otterranno la valutazione di 10 verranno attribuiti 38 punti agli altri verrà dato il punteggio in base alla proporzione:

punteggio massimo X valutazione attribuita
valutazione massima (10)

Alla ditta che presenterà calzature con marchio/i ecologico/i verranno attribuiti 1,5 punti, in mancanza non sarà attribuito alcun punteggio.

Alla ditta che presenterà dichiarazione circa il possesso della certificazione sociale di cui sopra, verranno attribuiti 0,5 punti, in mancanza non sarà attribuito alcun punteggio.

Indicazioni comuni ai due lotti:

L'offerta fa riferimento a n. 2 lotti, le offerte potranno riferirsi a uno o alla totalità dei lotti; di ogni lotto occorre presentare campionatura. Tale campionatura dovrà essere esibita entro il termine di presentazione dell'offerta, ad ogni campionatura dovrà essere allegato un cartellino indicante il modello di riferimento. La mancata presentazione della campionatura richiesta sarà causa di esclusione dalla gara. Saranno a carico delle ditte concorrenti le spese relative al ritiro dei campioni, il quale dovrà avvenire entro 10 giorni dalla aggiudicazione della fornitura, mentre per l'aggiudicataria il ritiro dovrà avvenire entro 10 gg. dalla attestazione della regolare fornitura di cui al successivo art.10. In entrambi i casi qualora le ditte non provvedessero al ritiro tali campioni si intenderanno ceduti gratuitamente alla Provincia che ne potrà, pertanto, liberamente disporre senza che occorran ulteriori avvisi o messe in mora.

Non sono ammesse, per ogni singolo lotto, offerte plurime od alternative, alla pari o in aumento rispetto alla base di gara, pena l'esclusione dalla gara.

L'Amministrazione si riserva di verificare le eventuali offerte ritenute anormalmente basse.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida per singolo lotto, sempre che tale offerta, ad insindacabile giudizio della Provincia, venga ritenuta congrua sotto il profilo tecnico ed economico.

Nel caso di gara deserta o di unica offerta valida, ma non ritenuta congrua, la Provincia si riserva di esperire procedura negoziata nel rispetto della normativa vigente.

La Provincia ha facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara o di non procedere ad alcun affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti, interessi o aspettative di sorta.

NON SONO AMMESSE offerte per parte del/dei lotti.

VARIANTI: Ammesse se migliorative, salvo il rispetto dei requisiti e delle specifiche tecniche richieste dal presente capitolato e relativi allegati.

ART. 7
CAUZIONE

La ditta appaltatrice dovrà versare all'Amministrazione, entro 15 gg. dalla richiesta una cauzione nelle forme di legge per una somma pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Qualora la suddetta cauzione venga presentata nella forma della fideiussione assicurativa o bancaria, dovrà essere prodotta nelle forme di legge. La cauzione è prodotta a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni stesse. Il committente ha diritto di valersi di propria autorità della cauzione per le spese derivanti dall'inadempimento della ditta aggiudicataria. La restituzione della cauzione definitiva, avverrà, dopo che è stata verificata la conformità dei beni, soltanto quando l'appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali.

ART. 8
PENALI

L'aggiudicataria, per il tempo impiegato oltre il termine di cui al precedente art. 4, dovrà rimborsare al Committente una penale pecuniaria stabilita, nella misura di Euro 75,00.=. per ogni giorno di ritardo. E' fatto salvo quanto disposto al successivo art.9.

L'ammontare della penale verrà dedotta dall'importo contrattuale fissato ancora dovuto o trattenuto sulla cauzione.

ART. 9
DIVIETO DI CESSIONE DI SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto ex - L. 55/1990 e successive modificazioni ed il subappalto anche parziale della prestazione per ogni singolo lotto.

ART. 10
PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura avverrà entro 60 giorni dalla data di attestazione della regolare fornitura del materiale, ovvero della corrispondenza dei capi alle prescrizioni di cui al presente Capitolato, previa presentazione di regolare fattura, **fatto salvo che in pendenza di stipula del contratto i pagamenti non vengono effettuati.**

Alla ditta aggiudicataria verrà comunicato l'impegno e la copertura finanziaria, con l'avvertenza che la fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Prima di provvedere al pagamento della fornitura, il Dirigente responsabile richiederà una idonea certificazione agli Enti previdenziali ed assicurativi competenti per territorio, attestante la regolarità contributiva della Ditta riferita all'intera durata del contratto.

Nel caso di accertata irregolarità l'Amministrazione appaltante comunicherà alla Ditta Aggiudicataria l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti se la fornitura è in corso di esecuzione, ovvero la sospensione del pagamento se la fornitura è ultimata, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla Ditta Aggiudicataria delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti o per la sospensione del pagamento della fattura per le ragioni di cui sopra, la Ditta Aggiudicataria non può opporre eccezione alla stazione appaltante né il titolo a risarcimento danni.

ART. 11
ONERI A CARICO DEL FORNITORE

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni:

- tutte le spese per la stipula del contratto, registrazione, bolli, diritti di segreteria, ecc.;
- tutte le spese necessarie per le verifiche e le rilevazioni di cui all'art.3 del presente capitolato;
- le spese tutte per il trasporto fino al magazzino provinciale;
- tutte le spese necessarie per la sostituzione dei capi non conformi a quelli richiesti;
- la responsabilità di ogni danno che dovesse derivare, per qualsiasi causa, ai beni oggetto della fornitura;
- obbligo nell'esecuzione della fornitura di adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza della manodopera che dovesse essere impiegata in relazione alla fornitura medesima secondo quanto prescritto dal D.L. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di infortuni si assumerà la più ampia responsabilità sia civile che penale.

ART. 12

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

Il prezzo, sotto le condizioni tutte del presente Capitolato, si intende offerto dalla Ditta in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio ed è quindi fisso, invariabile ed indipendente da eventualità anche future.

Il corrispettivo contrattuale, pertanto, si intende fisso ed invariabile.

E' esclusa la revisione dei prezzi contrattuali, in quanto in contrasto con le norme legislative in materia di forniture, in considerazione della brevità dei termini di adempimento della prestazione.

ART. 13

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono espressamente che il presente contratto è risolto di diritto ex art.1456 C.C., e fatto salvo il risarcimento del danno, qualora la Provincia dichiara all'impresa di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa per la verifica di una delle seguenti condizioni:

- mancato adempimento nei termini stabiliti, delle obbligazioni pattuite nel presente capitolato e sopra indicate;
- violazione in materia di subappalto e di cessione del contratto;
- mancato preavviso in caso di sciopero;
- abusi, fatti illeciti o gravi e ripetute inadempienze contrattuali;
- apertura di una procedura fallimentare a carico dell'Impresa o coinvolgimento della stessa in procedure concorsuali;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Impresa;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed agli integrativi locali (art. 2 comma a D.L. 274/1997 e s.m.i.);
- revoca delle licenze o di qualsiasi tipo di autorizzazione necessaria allo svolgimento dell'attività.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Stazione Appaltante (Servizio Provveditorato) non liquiderà le prestazioni non eseguite, o non esattamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

ART. 14
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati forniti dall'impresa aggiudicataria saranno raccolti presso la Provincia di Cremona – Servizio Provveditorato – per le finalità di gestione della gara e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

ART. 15
FORO COMPETENTE

Ogni controversia che dovesse insorgere tra la Provincia e l'aggiudicatario, sarà devoluta alla conoscenza e competenza del Foro di Cremona.

Cremona, li _____

IL RESPONSABILE DELEGATO
- rag. Rossana Scazzoli-